



AZIENDA SPECIALE COMUNALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

Sede Legale: Via Brescia, 207 – 26100 Cremona

Deliberazione n. 86



17/12/2025 - 11.32

A.S.C. Cremona Solidale

CREMONA

DIREZIONE GENERALE

Protocollo N° 00005975/00 rif. CBA|3325720

Data Movimento: 17/12/2025 - 11.32

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE
adottata dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza
del 16 Dicembre 2025

OGGETTO: Protocollo d'intesa per il periodo 2026-2028 tra Comune di Cremona, Fondazione Città di Cremona, Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale, per il Welfare Comunitario in Casa Barbieri e Raspagliesi.

L'anno duemilaventicinque il giorno sedici del mese di dicembre alle ore diciassette, nella sala destinata alle Adunanze, convocato ai sensi del vigente Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione sotto la presidenza della Dott.ssa Marialuisa Rocca.

Sono presenti i Consiglieri Dott.ssa Ida Beretta, Dott.ssa Mariateresa Magarini, Dott. Sergio Morandi e Dott. Simone Zani.

Partecipano i Revisori Dott. Michele Mario Cesura, Dott.ssa Elisabetta Pasquali e Dott. Marco Todeschini.

Partecipa la Dott.ssa Simona Gentile in qualità di Direttore Sanitario.

Assiste, con funzioni di Segretario, il Direttore Generale Dott. Stefano Gariano.

IL PRESIDENTE

dopo aver constatato che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO il Protocollo d'Intesa tra Comune di Cremona, Fondazione Città di Cremona, Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale per un Welfare di Comunità per persone anziane in Casa Barbieri e Raspagliesi, periodo 2022-2025, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.159 del 13/07/2022;

CONSIDERATO CHE con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 19/12/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e i conseguenti indirizzi per l'ASC Cremona Solidale per il periodo 2025-2027;

VISTO l'Accordo di Collaborazione sottoscritto (Prot. n. 00004765 del 09/10/2025) tra Comune di Cremona, Fondazione Città di Cremona, Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale, a valere sino al 31/12/2027, funzionale a consolidare la partnership per rafforzare il sistema del *welfare* cittadino, unendo risorse e competenze, garantendo alla popolazione cremonese fragile, in particolare quella anziana, servizi di qualità e sempre più efficienti;

DATO ATTO CHE con Delibera del Consiglio comunale di Cremona n. 8 del 08/02/2024 è stato approvato il Contratto di servizio con l'ASC Cremona Solidale per il triennio 2024-2026, successivamente sottoscritto tra le parti con prot. n. 00005894 del 30/12/2024;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale di Cremona n. 43 del 27/11/2025 con la quale si è proceduto all'integrazione Contratto di servizio con l'ASC Cremona Solidale per il triennio 2024-2026 nel quale relativamente all'ambito di intervento B "Servizi e progettualità innovative" è confermato la continuità e lo sviluppo del progetto "*Welfare di comunità in Casa Barbieri e Raspagliesi*", secondo le modalità definite nel Protocollo d'Intesa tra Comune di Cremona, Fondazione Città di Cremona ed ASC Cremona Solidale per il 2026-2028;

VISTA la proposta di Protocollo d'Intesa per un Welfare di Comunità per persone anziane in Casa Barbieri e Raspagliesi, periodo 2026-2028, trasmessa da Fondazione Città di Cremona Solidale con prot. n. 2146 del 10/11/2025;

RITENUTO pertanto, a seguito di analisi, di condividerla, coerentemente agli indirizzi del Comune di Cremona ed al contratto di Servizio sopra richiamati, configurandosi in continuità con il Protocollo d'Intesa per il periodo 2022-2025;

Ad unanimità di voti legalmente espressi

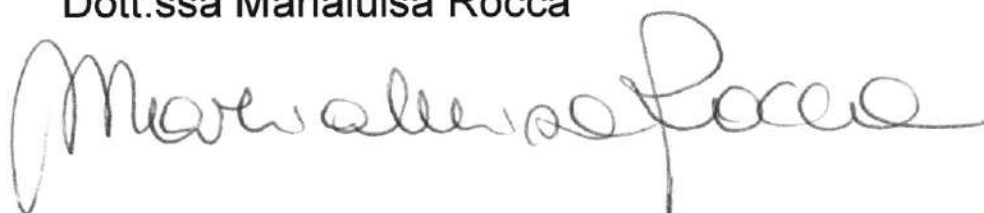
DELIBERA

1. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa per un Welfare di Comunità per persone anziane in Casa Barbieri e Raspagliesi, periodo 2026-2028, allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale (ALL.A);
2. di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di procedere alla conseguente sottoscrizione;
3. di pubblicare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013, il presente provvedimento sul sito aziendale nella sezione "Amministrazione Trasparente";
4. di trasmettere copia del presente atto al Comune di Cremona entro i quindici giorni successivi alla data odierna.

Letto, confermato e sottoscritto

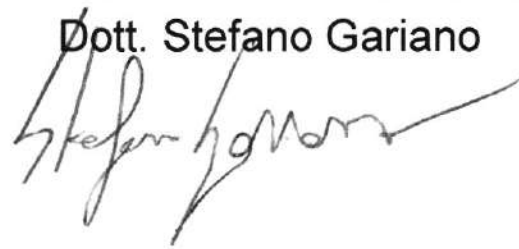
IL PRESIDENTE

Dott.ssa Marialuisa Rocca

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marialuisa Rocca', written in a cursive style.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Stefano Gariano

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Gariano', written in a cursive style.

**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
COMUNE DI CREMONA
FONDAZIONE CITTÀ DI CREMONA
AZIENDA SPECIALE COMUNALE "CREMONA SOLIDALE"
PER UN WELFARE DI COMUNITÀ IN CASA BARBIERI E RASPAGLIESI
PERIODO 2026-2028**

Il giorno ____ del mese di _____ dell'anno 202__, in Cremona, nella sede della Fondazione Città di Cremona in Piazza Giovanni XXIII n. 1, Cremona,

tra

- Comune di Cremona con sede in Piazza del Comune n. 8, Cremona (C.F. 00297960197), qui rappresentato da _____;
- Fondazione Città di Cremona con sede in Piazza Giovanni XXIII n.1, Cremona (C.F. 01312440199), qui rappresentata da _____;
- Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale con sede in via Brescia 207, Cremona (CF 93042130190 - Partita IVA 01310740194), qui rappresentata da _____;

premesso che

- a) Il Comune di Cremona, la Fondazione Città di Cremona e l'Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale hanno sottoscritto un accordo finalizzato a riorganizzare e attivare servizi da ubicare in complessi immobiliari strategici attraverso il loro pieno recupero funzionale;
- b) l'assistenza alle persone anziane e ai soggetti fragili rappresenta una delle finalità dell'azione della Fondazione Città di Cremona e – altresì - la cura e l'erogazione di servizi e prestazioni a favore della vita indipendente dell'anziano fanno parte delle attività di Cremona Solidale;
- c) la trasformazione della società e la sempre maggiore consapevolezza verso la tutela della persona anziana, il prolungarsi della vita media e l'aumento delle persone ultra sessantacinquenni sul nostro territorio, impongono la necessità di ripensare anche ai luoghi di vita, rendendoli sempre più vicini ai bisogni, sempre più capaci di creare forme di solidarietà e di reciproco aiuto;
- d) presso l'immobile di via XI Febbraio 56/60, di proprietà della Fondazione Città di Cremona, sono presenti:

1. alloggi destinati a persone anziane, costruiti pensando alle loro principali necessità (riscaldamento a pavimento; nessun ingombro di caldaia e caloriferi; cottura attraverso energia elettrica; bagni con docce a filo pavimento; distanza tra i sanitari utile per il passaggio di eventuale carrozzina; etc.), così distinti:
 - 39 alloggi – denominati Casa Barbieri - ubicati al civico 56, suddivisi in mono locali e bilocali, e locati ai sensi dell'art. 2, comma 1, L. 9 dicembre 1998, n. 431;
 - 10 alloggi – denominati Casa Raspagliesi - ubicati al civico 60, per i quali è prevista, in ragione della diversa tipologia e in quanto dotati di cucina attrezzata, la locazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, L. 9 dicembre 1998, n. 431;
2. un ampio spazio già sede di attività dedicate alle persone anziane, oggi in fase di riorganizzazione come possibile nuovo Centro Diurno Integrato;
3. un Centro Diurno Integrato per Anziani denominato "Barbieri", unità d'offerta accreditata gestita dall'Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale;
4. una Comunità Alloggio Socio Sanitaria per persone con disabilità, gestita dalla Cooperativa Sociale Dolce;
- e) adiacente all'immobile di Via XI Febbraio 56/60 sono presenti una palestra e un campo da calcio di proprietà della Fondazione Città di Cremona (locati al Comune di Cremona), spazi destinati alle attività motorie delle scuole superiori e dell'associazionismo, nonché un giardino già fruibile come luogo di relax per gli inquilini degli alloggi e gli utenti del Centro Diurno Integrato "Barbieri";
- f) nel corso degli ultimi anni il complesso di via XI Febbraio 56/60 è stato luogo di sperimentazioni di Welfare di Comunità finalizzate alla creazione di legami di socialità allargata e valorizzazione del capitale relazionale apportato dai vari attori che agiscono sul territorio;

tutto ciò premesso

volendo gli Enti in oggetto ridefinire, per il tramite di nuovo protocollo d'intesa, i rapporti finalizzati a consolidare un modello di residenzialità leggera per le persone anziane,

si stipula e si sottoscrive quanto segue:

ART 1) OBIETTIVI

Comune di Cremona, Fondazione Città di Cremona e Azienda Speciale Comunale CREMONA SOLIDALE condividono di destinare le unità abitative di via XI Febbraio 56/60 ad anziani autosufficienti e/o parzialmente autosufficienti secondo il seguente Progetto XI Febbraio. Sono obiettivi del Progetto:

- fornire ad anziani, di norma ultrasessantacinquenni, soli o con un contesto familiare fragile, la possibilità di vivere in un ambiente caratterizzato da relazioni solidali;
- creare un luogo dove forme di auto aiuto contribuiscano a ridurre fenomeni di solitudine, depressione, abbandono della vita attiva;
- facilitare alcune attività che spesso rendono difficile il vivere quotidiano per alcuni anziani: fare la spesa, recuperare i farmaci, segnalare problemi personali o del proprio alloggio;
- favorire iniziative che sviluppino la socialità tra pari;
- accompagnare l'eventuale perdita di autonomia con servizi integrativi o con l'orientamento verso servizi di residenzialità maggiormente tutelata.

ART 2) DESTINATARI DEGLI ALLOGGI

Sono destinatari degli alloggi:

- anziani soli autosufficienti o parzialmente autosufficienti con età di norma pari o superiore ai 65 anni;
- coppie di anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti, ciascuno dei quali con età di norma pari o superiore ai 65 anni.

Le persone devono essere autosufficienti o presentare una condizione di fragilità tale da non rendere pericoloso per sé e per gli altri il vivere nell'unità abitativa.

ART 3) CRITERI PER L'AMMISSIONE

Alla data di presentazione della domanda di accesso agli alloggi i richiedenti devono possedere i seguenti requisiti:

- a) avere un sufficiente grado di autonomia, pur necessitando di un ambiente protetto e controllato;
- b) non avere disturbi comportamentali rilevanti, quali patologie psichiatriche attive o demenza conclamata;
- c) non avere patologie tali da richiedere interventi sanitari continuativi o frequenti, che potrebbero essere meglio gestiti in servizi caratterizzati da un maggiore livello di assistenza e con valenza socio-sanitaria;
- d) capacità economica sufficiente per sostenere il costo dell'affitto anche attraverso il sostegno del Comune di Cremona da valutare con riferimento al "Regolamento dell'Accesso ai Servizi Sociali" e alla normativa vigente.

Le domande di assegnazione dovranno essere corredate da idonea documentazione individuata dalla Commissione.

ART 4) ASSEGNAZIONE ALLOGGI

A seguito della valutazione delle domande da parte della Commissione verrà definita la graduatoria per l'assegnazione degli alloggi a seguito dell'attribuzione dei punteggi così come individuati nell'allegata Domanda / Scheda valutazione. In caso di parità di punteggio si adotteranno i seguenti criteri di preferenza:

- Residenza da almeno 1 anno nel Comune di Cremona
- Mancanza di diritti di proprietà di alloggio o uso/usufrutto di alloggio idoneo
- Data di presentazione della domanda
- Frequentazione CDI Barbieri.

I soggetti provvisoriamente assegnatari in ragione della graduatoria, prima della stipula del contratto di locazione, dovranno sostenere un periodo di prova di mesi ... nell'abitazione, che verrà monitorato dalla Commissione di cui al successivo art. 5, al fine di verificare il positivo inserimento degli stessi nel contesto di via XI Febbraio, di accertare il rispetto delle regole di convivenza e di avere corrisposto l'indennità di occupazione richiesta.

Il mancato rispetto delle regole della convivenza da parte degli assegnatari, e l'essere causa del verificarsi di situazioni critiche all'interno del contesto di via XI Febbraio, impedirà l'assegnazione in via definitiva dell'alloggio e ne comporterà l'immediato rilascio. Fondazione Città di Cremona, terminato positivamente il periodo di prova, provvederà a stipulare il contratto di locazione.

ART 5) COMPITI DEI SOTTOSCRITTORI

Sono compiti di tutti i sottoscrittori:

- definire progettualità dettagliate nonché un piano economico ed operativo così come di seguito previsto dagli artt. 9 e 10, con un approccio integrato di competenze e servizi per un welfare di comunità a favore delle persone anziane, al fine di conseguire gli obiettivi del presente Protocollo;
- indicare un referente al fine di costituire una Commissione che avrà il compito di valutare le domande per l'assegnazione degli alloggi, di presidiare il governo complessivo del progetto e la trattazione delle problematiche condominiali.

ART 6) COMPITI DELLA COMMISSIONE

Al fine di sviluppare una gestione integrata si assegnano alla Commissione i seguenti compiti:

- valutare le domande di alloggio, completarle con i necessari punteggi, assegnati sulla scorta dell'allegata "Domanda/Scheda Valutazione", al fine dell'assegnazione di alloggio
- prendere in esame le segnalazioni che pervengono dal Maggiordomo di Comunità
- monitorare il periodo di prova degli assegnatari
- assumere decisioni in merito alle criticità ambientali e di convivenza
- definire modi e forme per una valutazione annua di gradimento da parte degli inquilini
- definire, anche attraverso incontri e il coinvolgimento diretto degli inquilini, un Regolamento della Convivenza
- coordinarsi per assumere contatti con i soggetti rilevanti del quartiere per implementare le azioni di Welfare comunitario
- valutare il piano delle iniziative di tipo animativo proposto dal servizio educativo
- proporre in forma scritta ai soggetti sottoscrittori con cadenza annuale progetti di miglioramento degli ambienti, dell'area verde, delle dotazioni
- stilare la relazione annua delle attività da inviare a tutti i sottoscrittori del Protocollo.

ART 7) COMPITI SPECIFICI DEL COMUNE DI CREMONA

È compito specifico del Comune di Cremona prendere in carico i casi segnalati in Commissione per una approfondita disamina dei problemi socio economici della persona o della coppia e relazionare in Commissione sulle azioni effettuate e sulle decisioni adottate e valutare eventuale attivazione di servizi di competenza.

ART 8) COMPITI SPECIFICI DELL'AZIENDA CREMONA SOLIDALE

Sono compiti specifici di Cremona Solidale:

- incaricare un educatore con il compito di raccordarsi con la Commissione fare segnalazioni di quanto di competenza, stilare il piano delle attività animate e realizzarle operativamente, mantenere costanti e proficue relazioni con i soggetti rilevanti del territorio, mantenere costanti contatti con il maggiordomo di Comunità;
- incaricare un operatore quale Maggiordomo di Comunità con il compito di provvedere alla spesa e all'acquisto dei farmaci per gli inquilini in difficoltà (segnalati dalla Commissione), creare occasioni di socialità e di auto aiuto con la collaborazione dell'educatore.

ART 9) COMPITI SPECIFICI DI FONDAZIONE CITTÀ DI CREMONA

Sono compiti specifici della Fondazione Città di Cremona:

- stipulare i contratti con gli assegnatari trascorso il periodo di prova
- incaricarsi di far visionare gli alloggi ai richiedenti
- provvedere a risanare e tinteggiare gli alloggi prima della loro assegnazione
- assicurarsi che le manutenzioni ordinarie e straordinarie siano eseguite
- assicurarsi che il decoro dell'ambiente sia costantemente mantenuto sotto controllo,
- assicurarsi che le parti comuni siano adeguatamente pulite
- assicurarsi che le zone verdi siano curate e mantenute.

ART 10) PROGETTUALITÀ TRIENNIO 2026/2028

Per il triennio di riferimento i sottoscrittori individuano le seguenti progettualità:

- stilare il Regolamento di Convivenza
- distribuire un questionario di gradimento tra gli inquilini
- riprendere le iniziative di valorizzazione del Giardino attraverso attività, incontri, spettacoli con maggiore frequenza nel periodo maggio-ottobre
- definire un progetto di destinazione d'uso dei vari spazi liberi presenti in Casa Raspagliesi e in Casa Barbieri in base alle necessità degli inquilini
- valutare l'attivazione di servizi a pagamento anche sulla base delle necessità espresse dagli inquilini.

ART 11) PIANO ECONOMICO E OPERATIVO

Per la determinazione dei costi relativi alle progettualità condivise si rimanda ad un piano operativo specifico in cui verrà inserito, sulla base dei soggetti erogatori coinvolti e delle diverse attività svolte, un piano economico.

Il piano operativo dettaglierà i seguenti:

- le attività previste (specificando l'impegno orario di ogni figura coinvolta)
- i soggetti erogatori
- i referenti delle singole attività
- i costi previsti per attività
- i soggetti finanziatori per attività

ART 12) DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Protocollo d'intesa ha durata triennale e potrà essere rinnovato in caso di accordo formale tra le parti, fatta salva la possibilità di aggiornare, modificare, integrare il testo in ragione delle intervenute nuove esigenze. Potrà altresì essere rescisso previa richiesta scritta di uno dei tre Enti firmatari.

Gli Enti si impegnano comunque a indicare almeno tre mesi prima della scadenza del presente Protocollo un nuovo testo aggiornato che recepisca le osservazioni e le indicazioni della Commissione.

Poiché una eventuale rescissione avrebbe effetti rilevanti sugli ospiti dei servizi e su tutto il complesso di via XI Febbraio, la stessa dovrà essere comunicata con anticipo di almeno 3 (tre) mesi e dovrà prevedere ogni possibile iniziativa volta a tutelare diritti e bisogni degli utenti.

Tutte le spese relative e conseguenti il presente Protocollo d'intesa sono ripartite in parti uguali tra i sottoscrittori.

Letto, confermato, sottoscritto.

Cremona, lì

Comune di Cremona

Fondazione Città di Cremona

Azienda Speciale Comunale CREMONA SOLIDALE

Allegato 1



**DOMANDA DI AMMISSIONE
UNITA' ABITATIVE TUTELE
VIA XI FEBBRAIO 56/60**

Il richiedente

nato/a il

residente a in via n

tel cell

e- mail

se la domanda è compilata da altra persona incaricata dal richiedente, compilare anche la sezione sottostante

Il sottoscritto

Familiare (specificare con che grado)

Conoscente/altro (specificare.....)

residente a in via n

tel cell

e- mail

CHIEDE

l'ammissione ad una unità abitativa tutelata di via XI Febbraio 56/60 per

☐ se stesso

☐ se stesso e il Sig./la Sig.ra

nato/a il

residente a in via n

A tal fine dichiara:

☐ di essere a conoscenza che le unità abitative sono destinate ad anziani con età uguale o superiore a 65 anni

☐ di essere a conoscenza che i richiedenti devono essere autosufficienti o presentare una condizione di fragilità tale da non rendere pericoloso per sé e per gli altri il vivere nell'unità abitativa

☐ di non godere di diritti di proprietà su altri alloggi o uso/usufrutto di alloggio idoneo
ovvero

☐ di godere di diritti di proprietà su altri alloggi o uso/usufrutto di alloggio idoneo

Allegato 1

- ☐ di avere un sufficiente grado di autonomia pur necessitando di un ambiente protetto e controllato
- ☐ di non avere patologie tali da richiedere interventi sanitari continuativi o frequenti, che potrebbero essere meglio gestiti in servizi caratterizzati da un maggiore livello di assistenza e con valenza socio-sanitaria.

Motivazioni a supporto della richiesta

.....

.....

.....

.....

.....

Note sanitarie

Medico di medicina generale

Servizi usufruiti ed attivi al momento della richiesta

- ☐ SAD – Servizio Assistenziale Domiciliare
- ☐ ADI – Assistenza Domiciliare Integrata
- ☐ Cure Intermedie (ex IDR – Istituto di Riabilitazione)
- ☐ CDI – Centro Diurno Integrato
- ☐ IFEC
- ☐ SERVIZI SPECIALISTICI (☐ CPS ☐ SERD)
- ☐ Badante
- ☐ Altro

Note sociali

Il richiedente è

- ☐ Sposato/a (moglie/marito nato il)
- ☐ Separato/Divorziato
- ☐ Vedovo
- ☐ Celibe/nubile

Il richiedente ha n..... figli residenti a

.....

Pensione/Reddito:

Tipologia.....

Importo.....

Invalidità

- ☐ sì (%) .
- ☐ no

Accompagnamento

- ☐ sì
- ☐ no

Allegato 1

Si dichiara di avere ricevuto:

☐ regole di funzionamento della convivenza (il Protocollo d'intesa prevede la stesura di un Regolamento di convivenza da parte della Commissione, che però non è stato ancora effettuato)

Progetto:

gli alloggi di via XI Febbraio sono gestiti tramite un sodalizio tra Enti il cui intento è quello di valutare il bisogno degli inquilini residenti al fine di proporre un progetto individualizzato in caso di necessità e, constatato lo stato di bisogno, anche attraverso il coinvolgimento dei servizi territoriali di base e specialistici.

Privacy

☐ si dichiara di conoscere le norme sulla privacy
☐ si acconsente all'uso dei dati personali contenuti in questa domanda ai soli fini amministrativi legati alla ammissione all'unità abitativa
☐ si autorizza all'utilizzo di materiale fotografico e video per iniziative, anche pubbliche, legate alle attività dell'unità abitativa nella consapevolezza che la presente autorizzazione potrà essere revocata in qualsiasi momento attraverso comunicazione scritta da inviare a: Azienda Speciale Comunale "CREMONA SOLIDALE" via Brescia n.207 - 26100 CREMONA / e-mail: protocollo@cremonasolidale.it

Emergenze

Persone da contattare in caso di necessità, soprattutto se di tipo sanitario.
Al momento dell'assegnazione e ingresso nell'alloggio i seguenti recapiti verranno lasciati in un posto visibile all'ingresso dell'appartamento.

Sig/Sig.ra

tel cell

Sig/Sig.ra

tel cell

Cremona, il/...../

FIRMA operatore che ha ricevuto la domanda

FIRMA richiedente

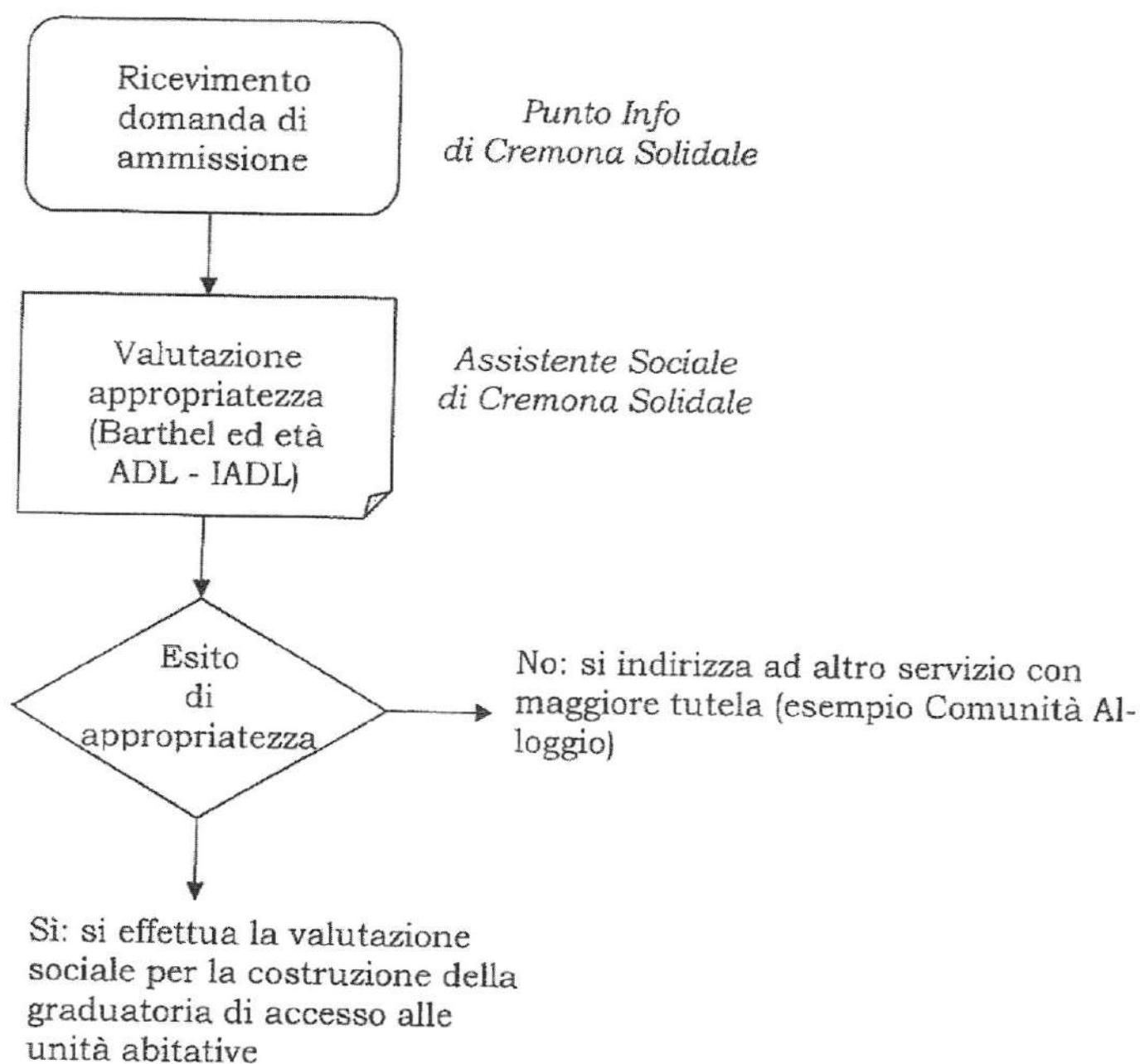
NOTE DELL'OPERATORE

.....
.....
.....

Allegato 2



**Valutazione di appropriatezza e attribuzione di punteggio per l'ammissione alle
Unità Abitative Tutate di via XI Febbraio 56/60**



Allegato 2

a) VALUTAZIONE DI APPROPRIATEZZA

▪ SITUAZIONE FUNZIONALE - Scala di Barthel

*Appropriatezza (100/60)**Non appropriatezza (59/0)*

Scala	100	99-90	89-80	79-70	69-60	59-50	49-40	39-30	29-20	19-10	9-0
-------	-----	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-----

▪ ETA'

*Non appropriatezza.**Appropriatezza*

< 65 anni	65-70 anni	71-75 anni	76-80 anni	81-85 anni	> 85 anni
-----------	------------	------------	------------	------------	-----------

Esito☐ **Appropriato**

☐ **Non appropriato** (si consiglia
)

Firma operatore

b) VALUTAZIONE SOCIALE

▪ RETE FAMILIARE (1 - 4 PUNTI)

Buona e presente	Assente o negativa	Residuale e con un supporto di tipo informale	Fragile e con un supporto familiare non costante
1	2	3	4

▪ SITUAZIONE ABITATIVA (0 - 4 PUNTI)

- ✓ Ottima: no barriere, abitazione adeguata e collocata in buona posizione rispetto a servizi (0 punti)
- ✓ Buona: abitazione adeguata, ma canone elevato rispetto al reddito (1 punto)
- ✓ Discreta: abitazione lontana dai familiari, isolata o in contesto sprovvisto di servizi (2 punti)
- ✓ Sufficiente: abitazione con assenza di ascensore, con barriere architettoniche e in cattive condizioni non ottimali (3 punti)
- ✓ Critica: convivenza ed assenza di abitazione a causa di sfratto* (4 punti)

*escluso sfratto per morosità

▪ URGENZA (0 - 3 PUNTI)

- ✓ Nessuna urgenza perchè disponibili altri servizi e supporti (0 punti)
- ✓ Scarsa urgenza perchè disponibili alcuni supporti sia pure non totalmente sufficienti (1 punto)

Allegato 2

- ✓ Urgenza perchè disponibili solo supporti amicali ed occasionali (2 punti)
- ✓ Forte urgenza perchè assente qualsiasi supporto e alternativa percorribile (3 punti)

NOTE DELL'OPERATORE

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Richiedente Sig./Sig.ra _____ Punteggio _____

Allegato 2

SCALA DI BARTHEL

IGIENE PERSONALE	
▪ Capace di lavarsi mani e faccia, pettinarsi, lavarsi i denti e radersi. Un uomo deve essere capace di usare senza aiuto qualsiasi tipo di rasoio, comprese tutte le manipolazioni necessarie. Una donna deve essere capace di truccarsi, se abituata (non sono da considerare le attività relative all'acconciatura dei capelli).	5
▪ In grado di attendere all'igiene personale; ma necessita di aiuto minimo prima e/o dopo le operazioni.	4
▪ Necessita di aiuto per una o più operazioni.	3
▪ Necessita di aiuto per tutte le operazioni.	1
▪ Incapace di attendere all'igiene personale, dipendente sotto tutti gli aspetti.	0
BAGNO/DOCCIA (lavarsi)	
▪ Capace di fare il bagno in vasca, la doccia o una spugnatura completa. Autonomo in tutte le operazioni senza la presenza di un'altra persona, quale sia il metodo usato.	5
▪ Necessita di supervisione per la sicurezza (trasferimento, temperatura dell'acqua, ecc.).	4
▪ Necessita di aiuto per il trasferimento nella doccia/bagno, oppure nel lavarsi o asciugarsi.	3
▪ Necessita di aiuto per tutte le operazioni.	1
▪ Totale dipendenza nel lavarsi.	0
USO DEL GABINETTO	
▪ E' capace di trasferirsi su e dal gabinetto, gestire i vestiti senza sporcarsi, usare la carta igienica senza aiuto e farsi il bidet dopo le funzioni fisiologiche. Se necessario, può usare la comoda o la padella o il pappagallo, ma deve essere in grado di svuotarli e pulirli.	10
▪ Necessita di supervisione per sicurezza con l'uso del normale gabinetto. Usa la comoda indipendentemente tranne che per svuotarla e pulirla.	8
▪ Necessita di aiuto per svestirsi/vestirsi, per i trasferimenti e per lavare le mani.	5
▪ Necessita di aiuto per tutti gli aspetti.	2
▪ Completamente dipendente.	0
CONTINENZA URINARIA	
▪ Controllo completo durante il giorno e la notte e/o indipendente con i dispositivi interni o esterni.	10
▪ Generalmente asciutto durante il giorno e la notte, ha occasionalmente qualche perdita o necessita di minimo aiuto per l'uso di dispositivi interni ed esterni.	8
▪ In genere asciutto durante il giorno ma non di notte; necessario aiuto parziale nell'uso dei dispositivi.	5
▪ Incontinente, ma in grado di cooperare nell'applicazione di un dispositivo interno o esterno.	2
▪ Incontinente o catetere vescicale a dimora (sottolineare la voce che interessa). Dipendente per l'applicazione di dispositivi interni o esterni.	0
CONTINENZA INTESTINALE	
▪ Controllo intestinale completo e nessuna perdita, capace di mettersi supposte e praticarsi enteroclistmi se necessario.	10
▪ Può necessitare di supervisione per l'uso di supposte o enteroclistmi; occasionali perdite.	8
▪ Capace di assumere una posizione appropriata, ma non può eseguire manovre facilitatorie o pulirsi da solo senza assistenza e ha perdite frequenti. Necessita di aiuto nell'uso di dispositivi come pannoloni ecc.	5
▪ Necessita di aiuto nell'assumere una posizione appropriata e necessita di manovre facilitatorie.	2
▪ Incontinente.	0
ABBIGLIAMENTO	
▪ Capace di indossare, togliere e chiudere correttamente tutti gli indumenti, allacciarsi le scarpe e toglierle; applicare oppure togliere un corsetto od una protesi (anche se con indumenti adattati).	10
	8

Allegato 2

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Necessita solo di un minimo di aiuto per alcuni aspetti (come bottoni, cerniere, reggiseno, lacci di scarpe). ▪ Necessita di aiuto per mettere e togliere qualsiasi indumento. ▪ Capace di collaborare in qualche modo, ma dipendente sotto tutti gli aspetti. ▪ Dipendente sotto tutti gli aspetti e non collaborante. 	5 2 0
ALIMENTAZIONE	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capace di alimentarsi da solo quando i cibi sono preparati su di un vassoio o tavolo raggiungibili. Se usa un ausilio deve essere capace di utilizzarlo, tagliare la carne, usare sale e pepe, spalmare il burro, ecc. 	10
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Indipendente nell'alimentarsi con i cibi preparati su di un vassoio, ad eccezione di tagliare la carne, aprire il contenitore del latte, girare il coperchio di un vasetto, spalmare il burro, ecc. Non è necessaria la presenza di un'altra persona. 	8
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capace di alimentarsi da solo con supervisione. Richiede assistenza nelle attività associate come versare il latte nel the o nel caffè, usare sale e pepe, girare il piatto di portata o altro. 	5
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capace di usare una posata, in genere il cucchiaino, ma qualcuno deve assistere attivamente durante il pasto. 	2
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dipendente sotto tutti gli aspetti. Deve essere imboccato. 	0
TRASFERIMENTO LETTO/SEDIA	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capace di avvicinarsi con sicurezza al letto, bloccare i freni della carrozzina, sollevarne le pedane, trasferirsi con sicurezza sul letto, sdraiarsi, rimettersi seduto sul bordo, cambiare la posizione della carrozzina, trasferirsi con sicurezza, indipendente durante tutte le fasi. 	15
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Necessita la presenza di una persona per maggior fiducia o per supervisione a scopo sicurezza. 	12
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Necessario minimo aiuto da parte di una persona per uno o più aspetti del trasferimento. 	8
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collabora ma richiede massimo aiuto da parte di una persona durante tutti i movimenti di trasferimento. 	3
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non collabora al trasferimento. Necessarie due persone per trasferire l'anziano con o senza un sollevatore meccanico. 	0
SCALE	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ In grado di salire e scendere una rampa di scale con sicurezza, senza aiuto o supervisione, di usare il corrimano, bastone o stampelle se necessario ed in grado di portarli con sé durante la salita o discesa. 	10
<ul style="list-style-type: none"> ▪ In genere non richiede assistenza. Occasionalmente necessita di supervisione per sicurezza (esempio a causa di rigidità mattutina, dispnea, ecc.). 	8
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capace di salire/scendere le scale, ma non in grado di gestire gli ausili e necessita di supervisione e assistenza. 	5
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Necessita di aiuto per salire e scendere le scale (compreso eventuale uso di ausili). 	2
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incapace di salire e scendere le scale. 	0
DEAMBULAZIONE	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capace di portare una protesi se necessario, bloccarla, sbloccarla, assumere la stazione eretta, sedersi e piazzare gli ausili a portata di mano. In grado di usare le stampelle, bastoni, deambulatori e camminare per almeno 50 mt. senza aiuto o supervisione. 	15
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Indipendente nella deambulazione, ma con autonomia inferiore a 50 mt. Necessita di supervisione per maggior fiducia o sicurezza in situazioni pericolose. 	12
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Necessita dell'assistenza di una persona per raggiungere gli ausili e /o per la loro manipolazione. 	8
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Necessita della presenza costante di uno o più assistenti durante la deambulazione. 	3
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non in grado di deambulare autonomamente. 	0
USO DELLA CARROZZINA (alternativo a deambulazione)	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capace di compiere autonomamente tutti gli spostamenti (girare attorno agli angoli, rigirarsi, avvicinarsi al tavolo, letto, wc, ecc.). L'autonomia deve essere di almeno 50mt. 	5
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capace di spostarsi autonomamente, per periodo ragionevolmente lunghi, su terreni a superficie regolare, può essere necessaria assistenza per fare curve strette. 	4
	3

Allegato 2

<div><div>▪ Necessaria la presenza e l'assistenza costante di una persona per avvicinare la carrozzina al tavolo, al letto.</div><div>▪ Capace di spostarsi solo per brevi tratti su superfici piane, necessaria assistenza per tutte le manovre.</div><div>▪ Dipendente negli spostamenti con la carrozzina.</div></div>		1 0
PUNTEGGIO TOTALE =	<div>Legenda:<div>100-91 quasi autosufficienza</div><div>90-75 dipendenza lieve</div><div>74-50 dipendenza moderata</div><div>49-25 dipendenza grave</div><div><24 dipendenza completa</div></div>	

